

Ondata di caldo record, a Genova due morti e dieci accessi al pronto soccorso

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Due morti e dieci accessi ai pronto soccorso cittadini di Genova nelle ultime 24 ore, tra le 16 di ieri e le 16 di oggi: Ã¨ il bilancio degli effetti dellâ??ondata di caldo che sta interessando il capoluogo ligure, dove Ã¨ stata prorogata lâ??allerta massima fino a mercoledÃ¬. Al Policlinico San Martino sono morti un paziente di 86 anni, ricoverato da due giorni, e una donna del 1947 arrivata in ospedale giÃ in arresto cardiaco. Entrambi i decessi sono ritenuti correlabili alle elevate temperature.

Per quanto riguarda gli accessi, il San Martino ha registrato quattro casi: due disidratazioni e due sincopi, per pazienti tra i 16 e gli 87 anni. Al Galliera altri quattro casi: una lipotimia, una disidratazione, una sincope e una sindrome presincopale, i pazienti in questo caso hanno tra i 29 e gli 83 anni. Al Villa Scassi due casi, uno di sincope con disidratazione e uno di astenia, vertigini e ustione solare che hanno colpito un giovane di 19 anni e un uomo di 46. Nessun accesso correlabile al caldo Ã¨ stato registrato allâ??ospedale di Voltri.

Nel primo pomeriggio di oggi, inoltre, una pattuglia della polizia locale ha soccorso un uomo colto da arresto cardiaco in via Xvv Aprile. Gli agenti hanno iniziato le manovre di rianimazione prima dellâ??arrivo del 118, che con il defibrillatore Ã¨ riuscito a ripristinare lâ??attivitÃ cardiaca. Lâ??uomo Ã¨ stato trasportato in codice rosso al San Martino.

Un uomo di 45 anni Ã¨ stato colto da un malore riconducibile a un colpo di calore mentre si trovava presso gli impianti sportivi nel territorio di Crespina Lorenzana (Pisa). Lâ??episodio si Ã¨ verificato intorno alle 11, in una giornata caratterizzata da temperature elevate. Secondo le prime informazioni disponibili, si Ã¨ trattato di unâ??emergenza di natura cardiocircolatoria che ha richiesto lâ??intervento immediato dei soccorsi sanitari del 118.

Lâ??uomo Ã¨ stato assistito sul posto dal personale di emergenza, che ha attivato le procedure previste per questo tipo di situazione. Il 45enne Ã¨ stato poi trasportato in codice rosso allâ??ospedale di Pisa.

Il sistema dellâ??emergenza-urgenza â??sta tenendo di fronte allâ??ondata di caloreâ?• ma iniziano ad emergere â??le difficoltÃ per alcuni Pronto soccorso soprattutto al Nordâ?•. Lo conferma Simeu, la SocietÃ Italiana di Medicina di Emergenza-Urgenza, che invita perÃ² a non abbassare la guardia nelle prossime settimane.

â??La situazione Ã¨ stabile, ma se il caldo persiste le cose potrebbero peggiorareâ?•, spiega Alessandro Riccardi, presidente Simeu in una nota. â??Per ora il sistema regge: medici e infermieri â?? aggiunge -sono abituati a far fronte alle emergenze, come ci ha insegnato il Covidâ?•. Secondo la Simeu, â??Le prime criticitÃ si fanno sentire soprattutto al Nord, dove diversi Pronto soccorso sono in difficoltÃ giÃ da ieriâ?•.

â??Il vero problema non Ã¨ il dato di picco, ma la durata complessiva e continua del caldoâ?•, spiega Fabio De Iaco, past president Simeu e direttore del Pronto soccorso del Maria Vittoria a Torino.â?• CittÃ che Ã¨ un esempio di una situazione diffusa: al Maria Vittoria, 300 posti letto, 80mila accessi lâ??anno e oltre 70 ambulanze al giorno â?? avverte â?? si mettono in atto i presidi utili: le flebo conservate in frigo a 4 gradi, i pazienti stesi sotto lenzuola bagnateâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 29, 2026
Autore
redazione